

ANSA

Siulp: "impeccabile l'operazione contro la criminalità giovanile"

ROMA, 26 FEB - "Siamo di fronte ad un'operazione che considero di fondamentale importanza visto che la delinquenza giovanile è una piaga che dobbiamo contrastare in ogni modo. Plauso a tutti i colleghi impegnati nell'operazione e per i notevoli risultati ottenuti". Così Felice Romano, segretario del sindacato di Polizia Siulp, sull'operazione condotta in tutta Italia della Polizia di Stato, di contrasto alla criminalità giovanile. "Adesso, però - spiega Romano - tutto questo risulterà vano se a fianco delle azioni di Polizia e Magistratura, non arriveranno eguali interventi a livello sociale ed urbanistico. Si deve eliminare ogni tipo di diseguaglianze, insisto, sociale ed urbanistica, ed eliminare dunque tutte quelle aree di degrado nelle quali i giovani possono essere facilmente devianti".



Sicurezza: Polizia contro baby gang, Siulp 'servono interventi a livello sociale'

"Siamo di fronte ad un'operazione che considero di fondamentale importanza visto che la delinquenza giovanile è una piaga che dobbiamo contrastare in ogni modo. Plauso a tutti i colleghi impegnati nell'operazione e per i notevoli risultati ottenuti: questi sono i segnali che da tempo, come Siulp, auspichiamo affinché ci sia da parte dello Stato e delle Istituzioni, quella risposta che tutti i cittadini chiedono a gran voce. Uno Stato autorevole e pronto, diffonde certezze nella cittadinanza e quella autorevolezza che è indispensabile per garantire la coesione sociale. Purtroppo forme più o meno complesse di criminalità sono endemiche in molti tessuti sociali: quello che però qualifica le democrazie avanzate, è rappresentato dalla capacità che le stesse hanno di dare sanzioni immediate e certe nei confronti di chi delinque, rispondendo così in maniera ferma e decisa alle esigenze di sicurezza che i cittadini manifestano a livello individuale e collettivo". Così in una nota Felice Romano, segretario generale del Siulp, il sindacato maggioritario del comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico riguardo l'operazione 'Alto impatto investigativo', finalizzata al contrasto della criminalità e dei reati legati alla devianza giovanile.

"Ecco perché plaudiamo a questa risposta data dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza su indicazione dell'Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza, in quanto è la ricetta giusta e necessaria per riportare serenità e vivibilità in tutte le strade delle nostre città. Adesso, però, tutto questo risulterà vano se a fianco delle azioni di Polizia e Magistratura, - conclude Romano - non arriveranno eguali interventi a livello sociale ed urbanistico. Si deve eliminare ogni tipo di diseguaglianze, insisto, sociale ed urbanistica, ed eliminare dunque tutte quelle aree di degrado nelle quali i giovani possono essere facilmente devianti".

27 FEBBRAIO 2025

AP
AGENZIA

Vasta operazione della Polizia di Stato contro il fenomeno della criminalità giovanile su tutto il territorio nazionale

26 Febbraio 2025

AP
AGENZIA



- Advertisement -

Romano (SIULP): "Operazione impeccabile e fondamentale, ma adesso sia accompagnata sul piano sociale ed educativo oltre che urbanistico per eliminare ogni forma di degrado e diseguaglianza"

AgenPress. Più di 1000 agenti impegnati per un'operazione condotta in tutta Italia volta soprattutto a dare un duro colpo al fenomeno delle babygang: 98 giovani di cui 13 minorenni arrestati, 157 ragazzi (29 minorenni) denunciati. Sequestrate armi, fucili, munizioni, coltelli, mazze ferrate, droghe di ogni tipo, tra cui numerosi chili di cocaina e cannabinoidi oltre a eroina, sostanze sintetiche, da taglio e anfetamine per un totale di oltre 3000 persone identificate e quasi 3000 veicoli controllati.

Controlli e sequestri anche a livello social: individuati quasi 600 profili social tutti inneggianti all'odio verso le Forze di Polizia, nonché all'uso di armi da fuoco e da taglio e ad ogni tipo di violenza fisica per sovvertire l'ordine e la sicurezza pubblica. Profili che sono stati segnalati alle competenti autorità per l'immediato oscuramento: "Siamo di fronte ad un'operazione che considero di fondamentale importanza visto che la delinquenza giovanile è una piaga che dobbiamo contrastare in ogni modo. Plauso a tutti i colleghi impegnati nell'operazione e per i notevoli risultati ottenuti: questi sono i segnali che da tempo, come SIULP, auspichiamo affinché ci sia da parte dello Stato e delle Istituzioni, quella risposta che tutti i cittadini chiedono a gran voce.

Uno Stato autorevole e pronto, diffonde certezze nella cittadinanza e quella autorevolezza che è indispensabile per garantire la coesione sociale. Purtroppo forme più o meno complesse di criminalità sono endemiche in molti tessuti sociali: quello che però qualifica le democrazie avanzate, è rappresentato dalla capacità che le stesse hanno di dare sanzioni immediate e certe nei confronti di chi delinque, rispondendo così in maniera ferma e decisa alle esigenze di sicurezza che i cittadini manifestano a livello individuale e collettivo".

Così in una nota Felice Romano, Segretario Generale del SIULP, il sindacato maggioritario del comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico riguardo l'operazione "Alto impatto investigativo", finalizzata al contrasto della criminalità e dei reati legati alla devianza giovanile: "Ecco perché plaudiamo a questa risposta data dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza su indicazione dell'Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza, in quanto è la ricetta giusta e necessaria per riportare serenità e vivibilità in tutte le strade delle nostre città. Adesso, però, tutto questo risulterà vano se a fianco delle azioni di Polizia e Magistratura, non arriveranno eguali interventi a livello sociale ed urbanistico. Si deve eliminare ogni tipo di diseguaglianze, insisto, sociale ed urbanistica, ed eliminare dunque tutte quelle aree di degrado nelle quali i giovani possono essere facilmente devianti".